

Comune di Fanano – Riqualficazione Pubblica Illuminazione

Progetto preliminare Illuminazione architeturale centro storico – Lighting concept

La luce artificiale è il mezzo migliore per riordinare di notte il paesaggio urbano che di giorno è dispersivo; uno strumento che ci consente di selezionare alcuni elementi caratterizzanti l'abitato e darne una lettura notturna suggestiva focalizzandosi su di essi ed omettendo ciò che invece va nascosto o non messo in risalto; un' operazione quasi pittorica.

Nel caso di Fanano, l' obiettivo del lighting concept è quello di far emergere le torrette e i campanili con le campane racchiuse all'interno che caratterizzano il paese, riportando lo sguardo, che di giorno va verso la montagna, verso l'alto anche nelle ore notturne. Percorrendo il paese, scendendo o salendo, da numerosi punti sveltano queste piccole torri e darne una loro lettura notturna può segnare in maniera forte il centro del paese diventando un motivo di richiamo nelle ore serali.

La messa a norma dell' illuminazione funzionale genererà infatti inevitabilmente un taglio netto tra luce e ombra per cui si ridurrà la percezione delle parti alte degli edifici ancora più che ora. Proprio per questo saranno sufficienti apparecchi a tecnologia LED 3000K con potenze molto basse per segnare i punti individuati.

Si suggerisce, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica funzionale all'interno del centro storico, di utilizzare sorgenti a luce bianco /calda 2800/3000K per avere un'atmosfera ed una percezione cromatica migliore nelle zone più frequentate dai pedoni, mantenendo le lampade al sodio a.p. al di fuori del nucleo storico.

I luoghi individuati

-La **torre del Poggiolo** ci dà il benvenuto arrivando a Fanano dalla fondovalle ed una targa nella piazzetta narra che *era la torre dei Balestri, dove di notte si accendevano fuochi per orientare viandanti e pellegrini lungo la valle d' Ospitale verso Pistoia e Roma.*

-La torre di Palazzo Lardi e la Torre dell'Orologio

Il primo ospitò Cosimo de' Medici durante l'esilio da Firenze nel 1433 e nel 1439 vi trovò ricovero Papa Eugenio IV di ritorno dal Concilio di Ferrara.

-Il **campanile di San Giuseppe** caratterizza il fronte del **Palazzo del Municipio** su Piazza Marconi.

-Gli **Oratori delle Confraternite**, che creano un insieme molto suggestivo con la **Chiesa di San Silvestro**.

-Il **campanile di San Silvestro**, percepibile in maniera forte da Piazza Corsini.

La tecnica sarà quella dell' illuminazione dall'alto verso il basso dagli spigoli sottogronda. Questa tecnica si rivela efficace e suggestiva dal punto di vista visivo, in quanto presenta le caratteristiche dell'illuminazione d'accento, ma anche ecosostenibile, essendo bassissime le potenze in gioco. La scelta degli apparecchi è molto importante in quanto dovranno essere formalmente semplici e poco impattanti poichè posizionati sottogronda, con un'alta intensità luminosa sull'asse della sua fotometria per le altezze d'installazione che raggiungono anche i 18/19 m., ed accessoriati con frangiluce o spill ring per evitare che diventino elementi visivi di disturbo nelle ore notturne. Un limite del LED infatti, essendo una sorgente puntiforme e molto intensa, è quello di diventare estremamente fastidioso se lo si intercetta nell'intensità massima.

L'illuminazione è in conformità con le linee guida della nuova direttiva deliberazione della giunta regionale 18 novembre 2013, n. 1688 per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico".

-La Chiesa di San Silvestro e gli Oratori delle Confraternite seicenteschi

Oggetto d'attenzione anche il Duomo con i due oratori a fianco. Questo "triplo fronte" che si percepisce arrivando dal sottoposso verso piazza Don Monari o da via Abà è di grande particolarità, con le campane e il grande campanile che emergono dai fronti, che di notte potrebbero emergere in maniera più forte.

Si propone un'illuminazione di bassa intensità a proiezione (potenza di 2x27W sul Duomo, da 1x27W e 1x16W per gli oratori); sarebbe inoltre importante illuminare a luce calda dall'interno i rosoni (3 + 3 + 1), che caratterizzano questi fronti privi di decori, rilievi e colori.

Le campane dei due oratori possono essere portate in luce, eventualmente anche con il colore; in quest'ultimo caso utilizzando piccoli apparecchi a LED RGB e una centralina con la quale trovare il colore adeguato regolando i tre colori fondamentali rosso, verde e blu.

-I Borghi

Questa caratteristica borgata popolare di origine medioevale posta dietro Palazzo Lardi a cui si accede dal "voltone", suggestivo sottopasso in pendio, costituito da due archi posti sulla destra della torre dell'orologio, costituiva l'antico sbocco della via d'accesso al paese da sud.

Proprio qui si ambienta ogni due anni il "presepe vivente" del paese.

Un intervento sarà nella piazzetta d'arrivo ai borghi nell'illuminazione della scultura.

L'altro avrà l'obiettivo di creare un' illuminazione guida, con sei segnapassi a LED di colore ambra posizionati a circa 40 cm. da terra in punti individuati, per dare una lettura "effetto presepe" di questo piccolo borgo gioiello, invogliandoci a frequentarlo di sera.

-Le sculture in pietra

Una caratteristica di Fanano sono le sculture in pietra affisse alle pareti degli edifici, esito dei Simposi Internazionali di scultura che si sono svolti dal 1983 agli anni '90 e che richiamavano in piazza artisti da tutto il mondo; oltre ad aver prodotto centinaia di opere esposte in innumerevoli città, sono state abbellite le vie e le case dello stesso paese, che è così diventato un museo a cielo aperto.

Ne sono state selezionate alcune nel centro storico per la loro posizione strategica; all'arrivo in paese, all'ingresso ai Borghi da piazza Corsini e nella piazzetta dei Borghi, in via Pedrocchi su Palazzo Monari provenendo da piazza Vittoria, in piazza del Poggiolo, senza tralasciare il monumento ai Caduti di Piazza Vittoria, costruendo così un piccolo itinerario d'arte.

Sono stati individuati i punti più idonei per illuminarle, sempre con apparecchi di minimo impatto estetico, compatti ed accessoriati, con rifrattori per creare per alcune di esse l'adeguato fascio luminoso lungo e stretto, e frangiluce. Gli apparecchi saranno equipaggiati con sorgenti a led 4000K, colore della luce idoneo al colore della pietra.

Il ruolo del colore nell'illuminazione architettuale

L'uso del colore, a bassissime potenze, può attribuire un po' di magia ad un contesto architettonico, ad un borgo come questo, se utilizzato in maniera moderata e ben pensato; l'occhio è infatti attratto dal colore.

Si ipotizzano "pennellate di colore" per l'interno dei campanili (dell'orologio, degli oratori, di San Giuseppe).

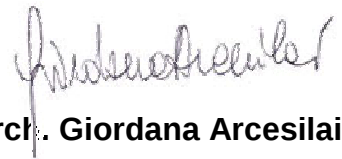
Il verde, che è collocato al centro dello spettro del visibile, rappresenta il punto di equilibrio tra i colori, e ha molti significati: rappresenta la conoscenza superiore, la tranquillità, la pace, l'equilibrio e la perseveranza.

Oltre ad avere un effetto calmante, il colore verde infonde un senso di giustizia e grandezza d'animo, equilibrio e armonia, agevolando la riflessione.

Si ritiene dunque molto adatto per l'architettura religiosa.

E' importante sottolineare che il colore, essendo ottenuto con sistemi di gestione dimmerabili, non è permanente, potrebbe dunque essere legato alle Festività; la luce diventerebbe così un mezzo di comunicazione, un messaggio molto efficace.

Si potrebbe con questi piccoli interventi dare avvio ad un' illuminazione simbolica delle chiese a Fanano e nelle sue frazioni per gli anni a venire.



Arch. Giordana Arcesilai

Bologna, 06 Maggio 2014

light-is
Professional Eco-light Association
Associazione Professionale illuminazione sostenibile

 **APIL**
Associazione Professionisti
dell'illuminazione
045 Giordana Arcesilai

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
2022
ARCHITETTO
ARCESILAI
GIORDANA
• DI BOLOGNA •